



*Borse di studio per gli studenti più meritevoli*

## **Università, Gelmini: "Nessun blocco per concorsi già banditi"**

Roma, 6 nov. -(Adnkronos/Ign)- "Voglio subito precisare che non ci sarà **nessun blocco per i concorsi universitari già banditi**". Ad assicurarlo è stato **il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini** (nella foto) a Palazzo Chigi, spiegando che **il decreto approvato oggi dal Cdm prevede lo sblocco del turn over per gli enti di ricerca**. Ha poi voluto spiegare che "il provvedimento **interviene in via transitoria su concorsi per ricercatori e professori**. Abbiamo pensato a questo meccanismo, perché vogliamo introdurre **un forte segno di discontinuità**: al posto di cinque persone ne eleggeremo dodici e dentro a queste ne sorteggeremo quattro". Secondo il ministro, è un "elemento di assoluta trasparenza anche rispettoso dell'università: **i concorsi non saranno posticipati di molto ed entro la fine di gennaio le commissioni saranno composte con le nuove modalità**. Non c'è nessun blocco e nessun rinvio sine die. Si tratta -precisa- solo di un leggero **spostamento di qualche settimana** per consentire la formazione della commissione con il nuovo metodo". Gelmini snocciola poi alcuni dati: sono **1.800 i concorsi per 3.700 idoneità da professore e 320 i posti da ricercatore**.

Il ministro dell'Istruzione ha voluto precisare che oggi **"il Cdm ha varato le linee guida per l'università e ha approvato anche un decreto legge**. Le linee guida, precisa, rappresentano "un documento programmatico che offriamo al dibattito con il mondo accademico, ma che sarà oggetto di discussione anche in Parlamento nelle Commissioni e in Aula". Il decreto consta invece di "tre articoli" più "un quarto relativo solo a una norma di copertura". "Si tratta di un provvedimento piccolo che, ribadisco - dice il ministro-, **non vuole essere e non è la riforma dell'università**, ma prevede semplicemente una serie di misure urgenti sul diritto allo studio, sulla valorizzazione del merito e sul ricambio generazionale negli atenei e anche sulla riqualificazione della spesa".

Per quanto riguarda **il capitolo 'fondi'**, il ministro Gelmini ha annunciato che **"cinquecento milioni di euro saranno assegnati agli atenei più virtuosi"**, mentre il decreto legge del Consiglio dei ministri prevede anche lo stanziamento di **"135 milioni di euro per borse di studio a favore di 180 mila ragazzi più meritevoli"**. "E' la prima volta -conclude il ministro- che il Paese riesce a coprire tutte le necessità e a garantire tutti gli aventi diritto" mentre di solito "venivano esclusi circa 40 mila ragazzi" meritevoli.